

Collabora con scrittori del calibro di Stefano Benni, Daniel Pennac, Francesco Tullio Altan, Michele Serra e Niccolò Ammaniti e cura le elaborazioni drammaturgiche e gli adattamenti da opere di Ian McEwan, Roddy Doyle, Luis Sepúlveda, José Saramago, Charles Bukowski, Italo Calvino, Paul Auster, Etgar Keret.

Attivo come autore anche in campo televisivo, è capoprogetto delle prime due edizioni di *Crozza Italia*, in onda su La7. Insegnante di Recitazione della Scuola del Teatro Stabile di Genova dal 1982 al 1993, torna a ricoprire questo ruolo nel 2018.

PROSSIMO SPETTACOLO

Martedì 27, mercoledì 28 febbraio 2024 ore 20.45

CIARLATANI

con **Silvio Orlando**

e con **Francesca Botti, Francesco Brandi, Blu Yoshimi**

Alle 20.00, al Bar del Teatro, "Dietro le Quinte"
Presentazione a cura di Paolo Quazzolo, docente di Storia del Teatro all'Università di Trieste

Si prega il gentile pubblico di controllare che i telefoni cellulari siano spenti e non soltanto silenziati. Gli schermi illuminati degli smartphone disturbano gli interpreti e gli altri spettatori. È assolutamente vietato registrare e fotografare lo spettacolo. Spegnete i cellulari e godetevi lo spettacolo!

Comune di Monfalcone

Servizio Attività Culturali
Unità Operativa Cultura, Biblioteca, Teatro

con il contributo di

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Assessorato alla Cultura
Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia
Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia

Programmazione Prosa

Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia

Sindaco

Anna Maria Cisint

Assessore alla Cultura

Luca Fasan



TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE

MARLENA BONEZZI

PROSA

VENERDÌ 16 FEBBRAIO 2024 ORE 20.45

DELIRIO A DUE

stamperia comunalemmonfalcone 2024

MONFALCONE

Incroci
stagione_2023|24



VENERDÌ 16 FEBBRAIO 2024 ORE 20.45

DELIRIO A DUE

con **Corrado Nuzzo** e **Maria Di Biase**
di **Eugène Ionesco**
regia di **Giorgio Gallione**

traduzione di **Gian Renzo Morteo**
scene e disegno luci di **Nicolas Bovey**
costumi di **Francesca Marsella**

la commedia *Delirio a due* di Eugène Ionesco
è rappresentata in Italia dall'**Agenzia D'Arborio**
- **Roma**

co-produzione
AGIDI - Coop CMC / Nidodiragno

Lo spettacolo

Delirio a due è un piccolo capolavoro del Teatro dell'Assurdo, un irresistibile scherzo teatrale tipico del miglior Ionesco, dove la cornice comica e beffarda e il funambolismo verbale fanno trasparire una società che affoga nella tragedia quotidiana e nella sconcertante gratuità dei comportamenti, e dove il linguaggio, invece di essere strumento di comunicazione, è un ostacolo che allontana e divide.

Nella commedia dominano il paradosso e il grottesco e la perenne, futile, incessante lite tra Lui e Lei, ridicole marionette umane imprigionate nella ragnatela di un *ménage* familiare annoiato e ripetitivo. Il tema del contendere è sempre e solo un pretesto: la chiocciola e la tartaruga sono o non sono la stessa bestia? Un grimaldello assurdo (ma che i due vivono come fondamentale) che fa da trampolino a un dialogo sempre più serrato, funambolico e bellicoso che presto raggiunge le vette di un *nonsense* da comica finale, di un tragicomico *Hellzapoppin'* domestico. Tutto ciò mentre all'esterno della casa infuria una misteriosa guerra civile che i due, sordi e ciechi alla realtà, quasi non percepiscono, impermeabili alle bombe che esplodono, alle sparatorie che echeggiano nella via, alle stragi, ai muri e ai soffitti che crollano.

La potenza comica ed eversiva di Ionesco arriva in questa *pièce* a risultati geniali e tragicomici, e la naturalezza surreale con la quale l'autore costruisce dialoghi e situazioni di questo cinico gioco al massacro diventa a poco a poco un formidabile strumento di analisi e critica di una società ottusa e urlante, troppo spesso incapace di afferrare il senso di ciò che le accade intorno, addirittura compiaciuta dalla propria grettezza.

In scena Corrado Nuzzo e Maria Di Biase prestano a *Delirio a due* la loro naturale bizzarria, il loro talento imprevedibile e mai convenzionale, il loro gusto per il capovolgimento improvviso che disegna una situazione che è la perfetta, amara metafora dell'oggi, dove riso e sorriso evidenziano ancor più la banalità quotidiana, il conformismo, le paure di una società inaridita e patologicamente insoddisfatta di sé.

Gli interpreti

Corrado Nuzzo e **Maria Di Biase** da più di vent'anni lavorano in coppia. Insieme hanno sperimentato e affinato uno stile comico molto personale e originale che mette d'accordo un largo successo di pubblico con un'ottima critica, distinguendosi per l'uso di un linguaggio surreale che è diventato ormai il loro marchio di fabbrica. Come autori e interpreti spaziano dal teatro comico a quello drammatico, dall'esperienza radiofonica a quella televisiva e cinematografica.

Iniziano la loro carriera televisiva insieme nel 2004, partecipando a diverse edizioni di *Mai dire* con la Gialappa's Band e dal 2010 al 2022 fanno parte del cast fisso di *Zelig*. Oltre che sulle reti Mediaset, lavorano anche in Rai partecipando dal 2013 a tre edizioni di *Quelli che il calcio*, presentato da Nicola Savino. Nel corso degli anni sono stati ospiti in tantissimi programmi, tra i quali ricordiamo: *Amici e Uà - Uomo di varie età* per Canale 5, *I migliori anni*, *Stasera c'è Cattelan*, *Boomerissima*, *Improvviserai*, *Lui è peggio di me* per le tre emittenti Rai.

In questi ultimi anni Di Biase è protagonista di produzioni Amazon: *LOL - Chi ride è fuori*, *Prova Prova Sa Sa*. Nel 2023 sono autori e conduttori, insieme a Francesco De Carlo, del *comedy talk* dal titolo *Pour parler* in onda su Rai 2.

Al cinema debuttano come coppia nel 2011 in *Anche se è amore non si vede* di Ficarra e Picone. Nel 2016 recitano nel film *Tirami su* diretto e interpretato da Fabio De Luigi e due anni più tardi esce nelle sale la loro opera prima *Vengo anch'io*, una commedia *on the road* prodotta dalla Trump e distribuita da Medusa, in cui sono registi e sceneggiatori, oltre che interpreti.

Non solo in coppia per il grande schermo, Nuzzo è nel cast di *Una gran voglia di vivere* di Michela Andreozzi (2023), Di Biase, dopo il debutto nel 2009 accanto a Ficarra e Picone in *La matassa*, partecipa a: *Amici come noi* (2014), *Gli Ultimi saranno ultimi* (2015), *Che vuoi che sia* (2016), *Arrivano i Prof* (2018), *Bene ma non benissimo* (2018), *Odio l'estate* (2021), *Bla Bla Baby* (2022), *Tramite amicizia* (2023).

Il loro primo amore è però bil teatro: dai classici ai testi di autori più contemporanei, dal recital alla commedia, svariate sono le produzioni teatrali a cui partecipano e che li portano a calcare i più prestigiosi teatri italiani. Attualmente sono autori e conduttori radiofonici a Radio 2 nel programma pomeridiano *Numeri Uni*, insieme a Barty Colucci, e da anni sono le voci in *Black Out*, dapprima con Enrico Vaime e ora con Edoardo Ferrario e Federica Cifola.

Il regista

Diplomato nel 1980 alla Scuola del Teatro Stabile di Genova, **Giorgio Gallione** inizia la sua attività di regista l'anno successivo e nel 1986, divenuto direttore artistico del Teatro dell'Archivoltò, inaugura l'esperienza con i Broncoviz (ovvero Maurizio Cesena, Maurizio Crozza, Ugo Dighero, Mauro Pirovano, Carla Signoris), esperienza che darà vita a numerosi spettacoli di successo. Ha diretto Claudio Bisio, Neri Marcorè, Angela Finocchiaro, Fabio De Luigi, Marina Massironi, Claudio Gioè, Lella Costa, Luca e Paolo, Sabina Guzzanti, Giuseppe Battiston, Eugenio Allegri, Alessandro Haber, Elisabetta Pozzi, Valentina Lodovini ed Elio.

In campo lirico firma la regia di spettacoli per il Teatro alla Scala di Milano, il Regio di Torino, l'Arena di Verona, il Teatro dell'Opera di Metz, il Regio di Parma, il Teatro dell'Opera di Roma, il Teatro Carlo Felice di Genova, il Teatro Massimo di Palermo e molti altri ancora.